

il quale chiede di essere sottoposto al giudizio di un Consiglio di disciplina, perchè sia accertata l'azione da lui spiegata, quale Comandante del IV Corpo di Armata, nell'ottobre 1917, nel settore bellico a lui affidato.

PRESIDENTE. Sarà trasmessa alla Giunta per le petizioni.

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni. La prima è degli onorevoli Baistrocchi, Borriello, Foschini, Mammarella, Sansone, Rossi Pelagio, Geremicca, De Martino, al ministro delle finanze e delle comunicazioni, « per conoscere se in attesa che la Commissione interministeriale incaricata dal presidente del Consiglio a studiare le questioni inerenti alle tariffe portuali, egli intenda procedere subito ad ulteriore proroga delle tasse del porto di Napoli, dato che quella in corso scade il 31 dicembre 1924 ».

L'onorevole ministro delle comunicazioni ha facoltà di rispondere.

CIANO, *ministro delle comunicazioni*. La interrogazione degli onorevoli Baistrocchi, Borriello, Foschini, Mammarella, Sansone, Rossi Pelagio, Geremicca, De Martino, si compone di due parti: una, con la quale si dà notizia circa una Commissione nominata dal presidente del Consiglio per questioni inerenti alle tariffe portuali. Io non conosco questa Commissione.

Posso però assicurare gli onorevoli colleghi che il fatto delle tariffe portuali è attentamente seguito dal Ministero delle comunicazioni e sarà oggetto di riunioni e di esame profondo tra breve; ed in brevissimo tempo si arriverà ad una soluzione radicale del problema, che tolga di mezzo ogni contesa al riguardo.

Credo però che l'interrogazione sia più sostanziale nella seconda parte, cioè in quella che riguarda la proroga delle tasse portuali per il porto di Napoli.

Al riguardo devo comunicare agli onorevoli interroganti che il Ministero delle finanze, di concerto con quello delle comunicazioni, sta elaborando una revisione e la unificazione delle tasse di ancoraggio e delle altre diverse tasse, esistenti per varie ragioni, per tutti i porti del Regno.

Il provvedimento conterrà una clausola speciale, per la quale nessun maggiore aggravio sarà dato al commercio scalante a Napoli per tutto il 1925.

Ciò il Governo intende fare per facilitare con ogni mezzo l'incremento dei traffici nel porto di Napoli.

PRESIDENTE. L'onorevole Baistrocchi ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

BAISTROCCHI. Mi dichiaro soddisfatto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro delle comunicazioni, ed aggiungo che la Deputazione politica napoletana, compatta, senza esclusione di nessuno, anzi sostenuta da autorevoli colleghi del Mezzogiorno d'Italia, ha, in queste ultime sedute, prospettato due problemi importantissimi, dirò anzi vitali per Napoli, e per il Mezzogiorno: cioè quello riguardante i lavori del porto e l'altro delle soprattasse portuali, problemi intimamente collegati l'uno all'altro.

Nei riguardi dei lavori portuali, il ministro dei lavori pubblici ci ha risposto, dando il più ampio affidamento che i lavori saranno ripresi subito e intensificati con quelle varianti ai contratti che assicurino il miglior impiego nelle somme stanziati in bilancio. Però l'onorevole ministro ci ha detto che 200 milioni soltanto sono stanziati per i lavori del porto di Napoli, e perciò occorre andare cauti.

Noi della Deputazione politica napoletana facciamo rilevare che a noi poco importa se siano 100 o 200 milioni. Noi, astraendo da ogni altra considerazione e preoccupazione di competenza del Governo, esigiamo che tutti i lavori preventivati siano attuati, qualunque sia la spesa.

Vigili il Governo con i suoi organi competenti e responsabili che il denaro sia bene speso.

MAZZINI. Ma ci vuole il denaro!

BAISTROCCHI. Onorevole Mazzini, noi non abbiamo chiesto il denaro, ma, da lungo tempo, invochiamo l'esecuzione di leggi votate a favore di Napoli e mai attuate. Altra questione discussa oggi è quella delle soprattasse portuali, e su questo punto, dato che il ministro ha affermato in modo categorico che non vi sarà nessun inasprimento di tasse fino al 31 dicembre 1925, nulla ho d'aggiungere, e mi dichiaro soddisfatto.

Ringrazio anche la Camera di avere ascoltato in questi giorni la voce dei deputati napoletani, che interessandosi con calore del vitale problema del porto di Napoli, cioè della metropoli del Mezzogiorno d'Italia, ritengono di tutelare non soltanto gli interessi di una regione, ma di tutta la Nazione italiana. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Sansanelli, al ministro della